Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N. 329 GIOVEDÌ 26 Novembre 1914

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Abbonamento straordinario

La **Patria del Friuli** apre per comodità dei lettori i seguenti abbonamenti straordinari:

Da oggi al 31 dicembre 1915

con diritto ad un elegante calendario da salotto e ad altre vantaggiose combinazioni che renderemo note fra qualche giorno L. **15.**

Da oggi al 30 Giugno 1915 . . . . L. **7.50**

Da oggi al 31 Marzo 1915 . . . . L. **4.00**

L'importo degli abbonamenti deve essere spedito antecipatamente.

Cronaca Provinciale

AMPEZZO

Un ricorso elettorale

Come vi ho accennato ieri un gruppo di cittadini, ha presentato un ricorso alla Giunta provinciale amministrativa contro l'elezione a consiglieri comunali dei sig. Burba Gio Batta fu Valentino e Burba Valentino fu Valentino. I ricorrenti osservano prima di tutto che la questione della proclamazione dei due consiglieri colpiti da omonimia non era fra gli oggetti posti all'ordine del giorno e perciò il consiglio comunale non doveva nella tornata del 21, pronunciarsi.

Prima che si pronunciasse il consiglio era necessario si pronunciasse il seggio elettorale sulla nullità delle schede, cosa che non fu fatta.

Il ricorso così continua:

Si osserva inoltre che la elezione dei due consiglieri colpiti dell'omonimia è nulla poichè l'art. 78 della legge, dice chiaramente che si hanno come non iscritti i nomi che non portano sufficiente indicazione delle persone alle quali è dato il voto. Questa tesi è stata anche consacrata recentemente dal parlamento nelle elezioni del Collegio di San Daniele del Friuli nelle quali per omonimia del cognome Ronchi fu prescelto il Luzzatto con minore numero di voti.

Nè vale a sufficientemente indicarli la istanza presentata ieri l'altro 21 c. m. alla seduta consigliare, e firmata da 139 elettori e colla quale veniva chiesta la proclamazione dei signori Burba Gio Batta fu Valentino Rocul, e Burba Valentino fu Valentino Meu.

I ricorrenti fanno poi notare che il sig. Burba Gio Batta fu Valentino detto Rocul ha due nomi e precisamente Gio Batta e Luigi e per costui non vi sarebbe neppure il caso di omonimia e dovrebbe restare senz'altro designato consigliere il sig. Burba Gio Batta fu Valentino Bondanza.

Appoggiando il ricorso presentato al seggio elettorale in merito alle due coppie di omonimi, Burba Gio Batta fu Valentino Bondanza — Burba Gio Batta fu Valentino Rocul — Burba Valentino fu Valentino Bondanza — Burba Valentino fu Valentino Meu.

I ricorrenti insistono perchè vengano ritenuti nulli i voti riportati dagli omonimi in parola (e siano proclamati eletti in loro vece i sigg. Benedetti Michele e Spangaro Ugo che riportarono maggior numero di voti).

Il ricorso così termina:

Aggiungasi che la lista nella quale figurano i nomi degli omonimi fu manipolata in modo clandestino da pochi iniziati i quali la presentarono al pubblico nelle ultime ore della vigilia e non ci fu mai alcuna pubblica discussione dalla quale risultasse, anche indirettamente la vera personalità degli omonimi che si intendeva di presentare e di eleggere, e tale designazione non fu manifestata con nessun fatto precedente alle elezioni (comizi, avvisi murali pubblicazioni giornalistiche).

Tale notorietà non può desumersi, dal colore politico della lista perchè rappresenta un curioso miscuglio di socialismo, di capitalismo antisocialista, di cooperativisti e anticooperativisti.

VALVASONE

Il «Buon umore». — Sabato sarà inaugurata qui la società denominata «Buon umore». Fu nominato presidente il signor Mascherin Lorenzo, i soci sono 40, tra i quali parecchi dei paesi circonvicini. La sala della società è dipinta in istile moderno con decorazioni ammirabilissime dall'egregio pittore sandanielese Alfredo Azzolini, il quale si meritò gli elogi di tutti i visitatori. Il comfort è quale non si potrebbe meglio desiderare, sotto ogni aspetto, grazie alle cure del signor Lino Pittana conduttore. A rallegrare la festa inaugurale suonerà una distinta orchestra.

TARCENTO

Crisi all'Operaia. — Ieri sera si riunì il consiglio della S. Operaia di M. S. per deliberare nelle dimissioni del presidente avv. Perissutti.

Dopo lunga discussione fu approvato dalla maggioranza di rinviare ad altro consiglio la deliberazione.

Le regalie. — Pure i commercianti di coloniali si riunirono per accordarsi per altri tre anni nell'abolizione delle regalie.

Ma essendo contrari all'abolizione i negozianti Nardini e Toneatti, fu deliberato di lasciare libero ogni singolo negoziante di agire come proprio desiderio.

RACCOLANA

Ciò che s'è visto quassù. — 24. Oggi alle 14 è passata rombando nella frazione di Saletto, diretta a Nevea, un'automobile, la prima che tocca questi paesi.

SEQUALS

Nuova Amministrazione Comunale — Domenica si riunì il nuovo consiglio comunale per la nomina del sindaco e della Giunta.

Molto pubblico assiepava lo spazio riservato.

Consiglieri presenti 19 su 20, l'on. Odorico giustifica la sua assenza. Il cav. Carnera porge il saluto augurale a tutti i consiglieri e inneggia alla concordia, fattore di benessere e di progresso.

Parlarono pure il consigliere on. Ciriani ed il consiliere Bettoli. Indi si passò alla nomina della giunta che risultò così composto: Assessori effettivi: cav. dott. Agosti Leonardo Mora Guglielmo, Vallaro Gio Batta e Bettoli Evaristo. Supplenti Ciani cav. Giovanni e Ciriani Giulio. Venne rieletto il sindaco uscente cav. Giuseppe Carnera. La sua nomina venne accolta con generale soddisfazione. Facciamo voti affinchè tutti i signori preposti alla nuova amministrazione vogliono coadiuvarlo onde possa egli prestare la ben nota intelligente opera sua a pro di questa popolazione.

MORTEGLIANO

Mercato Sebbene fosse la fiera a Udine pure il nostro mercato fu abbastanza numeroso. Molti affari conclusi prezzi elevati Vitelli da latte a L. 1.10 al Q.le Vittelli da allevamento da L. 1.50 a 2.80 al capo. Vacche a peso vivo da L. 70 75 al q.le Manze a 80 82 al q.le Vacche da lavoro da 250 a 580 Buoi da lavoro fiacca, da da grassa a 85 al q.le un paio di buoi venduto per L. 1750.

Mercato suini animato. Da macello L. 105 da corda da 45 a 68 da latte pochi e prezzo molto basso. Granoturco da 14.50 a 15.50 al hl. sorgorosso da 7 a 9 all'ettolitro.

GEMONA

Trasferimento — L'Agente delle Imposte rag. Antonio Larice è, per sua domanda, stato trasferito a Venezia. Il sig Larice trovavasi a Gemona da molti anni.

La dipartita dell'ottimo impiegato ha qui recato molto dispiacere e sappiamo che pur a lui dispiace lasciar la nostra città, dove sa di contare molti e sinceri amici.

D'altra parte, col trasloco da lui ambito ottiene quanto desiderava per poter dare una buona istruzione ai propri figli, e di questa sua soddisfatta aspirazione ci congratuliamo seco lui.

All'ottimo amico che ci lascia un sincero, cordialissimo saluto ed i migliori auguri.

Teatralia. — Anche iersera la compagnia Caise ottenne pieno successo. Gli applausi e le chiamate furono continui ed interminabili. Domani giovedì, ultima rappresentazione con bellissimo, svariato programma.

Infortunio. — La caduta d'un legno dall'alto, sul Monte Corno, ha prodotto all'operaio Angelo Malattia fu Ernesto di Tolmezzo, lesioni alla testa ed alla spalla sinistra, dichiarate guaribili oltre i 15 gioni.

RACCOLANA

Una satira... elettorale. — Stamane è apparso sui muri del paese questo manifesto manoscritto — di ignoto autore e d'ignota... regola poetica:

Pasquinata

Marforio

Dicon che si provò consiglio qui domenica
Con tutti consiglieri del Canale.
Tu, che sei politico e conosci l'accademica:
Si spera in un ribasso di prediale?

Pasquino

Per quel poco che m'intendo, ho capito
Sarà un'Amministrazione con i meriti
D'inasprir le tasse, ed ho intuito
Serviranno ad ingrandire i vecchi debiti!!

Nelle ultime elezioni amministrative riuscirono eletti a Consiglieri tutte persone abitanti nel Canale e nessuna del Capoluogo. Di qui un disagio morale per i nuovi amministratori, che non sentendosi la forza di assumersi tutta la grave responsabilità, domenica, nella prima seduta, espressero propositi di dimissioni in massa. Questi propositi poi non attuarono perchè, nel convocarsi le elezioni, entrarono a far parte del Consiglio alcuni del Capoluogo. Però, come ebbi già a scrivervi, questi non accetteranno; sicchè certamente domenica prossima, in cui si terrà un'altra seduta, tutti i patres-conscripti si dimetteranno ed il risultato sarà in vero d'inasprir le tasse ed ingrandire i vecchi debiti!!

CIVIDALE

La festa di questa sera. — Ricordiamo ch'è per questa sera, l'annunciato ballo di beneficenza *Pro disoccupati* al Teatro Ristori. Il trattenimento si prepara oltremodo interessante, per la grande aspettativa e per le numerosissime adesioni già pervenute dalle principali famiglie, tra le quali notiamo quella dell'on. Morpurgo, cav. uff. Rubini, sottoprefetto cav. Tamburini, cav. Carli, bar. Craigner, Autorità Comunali ecc. Ed è assicurato l'intervento di tutta l'ufficialità del presidio, per onorare i quali siamo sicuri che tutte le più cospicue famiglie della città vorranno essere presenti alla festa.

Lo scopo altamente umanitario di essa farà sì che una volta ancora la nostra migliore società contribuirà direttamente e nobilmente a coronare le fatiche del Comitato.

Daremo un ampio e particolareggiato resoconto della serata con i nomi degli intervenuti.

Deliberazioni di Giunta — La Giunta Municipale, nell'ultima seduta deliberò di convocare il Comitato del calmiere per domani, 22 corr. allo scopo di provvedere circa l'aumento di prezzo verificatosi nei generi di prima necessità. Deliberò inoltre di eseguire la condutture per lo smaltimento dell'acqua della fontana in piazza XX settembre; e di pubblicare un avviso per la formazione di un elenco dei poveri per la cura medica gratuita.

Consiglio Comunale — Alle ore 14 di oggi come annunciaste, il Consiglio si radunerà per trattare un'importante ordine del giorno. La seduta riescirà interessante anche per l'accusa che la nuova Giunta fa alla cessata di non buona amministrazione.

Fiori d'arancio — Questa mattina, con il rito civile e religioso, si univano in matrimonio l'egregio signore dott. Angelo Bellis farmacista con la colta e gentile signorina Pesante Rina. Dopo la cerimonia in casa della sposa, seguì un sontuoso rinfresco, cui parteciparono diversi invitati.

Numerosissimi e ricchi doni pervennero alla sposa, accompagnati dagli auguri più vivi. A questi ci uniamo.

Gli sposi oggi stesso partirono per un lungo viaggio di nozze.

Decesso — Ieri, dopo non lunga malattia, esalava l'ultimo respiro il guardiano del pubblico giardino Condelo Luigi, di anni 69. Da quasi 30 anni era alle dipendenze del comune, prima come guardiano campestre ed ora del pubblico giardino, dimostrandosi sempre zelante e laborioso.

Alla famiglia ed ai parenti di quest'umile ma onesto lavoratore, le nostre condoglianze.

Contravvenzioni. — In questi giorni il corpo di vigilanza urbana elevava le seguenti contravvenzioni: Tomasetig Giovanni di Clastra, Ierep Luigi di Mersino, Lauretig Andrea di Stregna che trasportavano vitelli macellati sprovvisti del certificato veterinario; Zanuttini Lucia di Medeuzza, Cosutti Fabiano di Udine, Zamò Luigi di Vat, Lodolo Elisa di Remanzacco, Zampari Caterina di Remanzacco, Parmesan Luigi di Marano perchè incettavano burro e granaglie in ore vietate; Iussig Giuseppe di Clenia perchè sprovviste della targa prescritta su un carro; Rovere Pietro di Tercimonte, che vendeva carbone in sito proibito; Marcolini Anna ved. Vanon che lasciava vagare un cane senza museruola.

BUTTRIO

Pugnalate. — 25. Per futili motivi vennero l'altro ieri a diverbio nella frazione di Camino entro l'esercizio Quaini, Antonio Pontarini d'anni 26 ed Grminio Braidotti di 17.

Nella baruffa il Braidotti s'ebbe sforacchiato il cappello e strappato in diversi punti il vestito da arma da taglio; il Pontarini pure da arma da taglio riportò diverse ferite sotto un braccio e in altre parti del corpo, che dal medico locale furono giudicate guaribili in 10 giorni.

L'autorità fa ricerche.

Il latte a buon mercato. — La locale latteria ha ribassato il prezzo del latte a 20 centesimi al litro.

Un carro sfracellato. — Non è il primo, ma speriamo sia l'ultimo di tali incidenti. Non per nulla vale il latino: *aesperiantia docet.*

Qualcuno dei carradori che trasportano dalla nostra stazione i tubi dell'acquedotto del Poiana, caricano troppo peso sui loro carri. Così fece ieri uno d'essi; giunto però nei pressi del campanile il carro si schiacciò ad un tratto e lo stesso guidatore fu ad un pelo dal non venir investito.

Fra le fiamme. — 25. Ieri nella frazione di Visinale una piccina di 20 mesi, figlia di Giovanni Donati, ebbe accidentalmente a riportare scottature di 1.o e di 2.o grado al fianco destro e alla parte superiore.

Versa in condizioni gravissime.

BUIA

Il mercato rinviato. — Il mercato mensile bovino che doveva aver luogo il quarto lunedì, causa il tempo cattivo, venne con autorizzazione prefettizia rinviato a lunedì 30 corrente.

ARTA

Un ricorso contro la nomina del Sindaco — Oggi, da un elettore fu presentato ricorso motivato e documentato contro la elezione a Sindaco del geometra Severino Somma. Tale ricorso si basa su motivi che io ritengo abbiano fondamento. Ad ogni modo, vedremo l'esito.

Curiosità del momento.

(Tanto per variare...)

Non si può parlare che della guerra non si è curiosi d'altro che di guerra, non si discute che di arte militare: strategia, tattica, logistica, organica, fortificazione hanno trovato finalmente appassionati cultori in tutti i più pacifici ritrovi: e si taglia corto, nei giudizi, e non s'ammettono dubbi e non s'accettano obbiezioni. Quello che s'accetta però senza alcun beneficio è l'episodio; «il particolare», specialmente quando s'aggiunge a tutti gli argomenti già accumulati per dimostrare l'incomfutabilità della propria opinione.

Io per esempio, ho una opinione simpaticissima: che l'esercito austrico non vale un fico strasseco. Prego chiunque avesse la cattiva abitudine d'esser d'opinione contraria di rispettare a mia: ch'essa sia degna di rispetto non v'ha dubbio: sentite per esempio quanto mi disse di questi giorni un ufficiale della riserva di cui non posso (per ragioni ecc.) fare il nome. Il mio informatore prese parte in Galizia a ben sedici fatti d'arme e conosce (non occorre dirlo) assai bene le condizioni dell'esercito ex nostro alleato. Incominciò col dirmi che degli ufficiali effettivi molti si fecero esentare dai più gravosi servizi per... mal di nervi, vista corta, reumi e simili. Con questo esempio, i soldati vanno al fuoco assai di mala voglia e più volte è successo di doverveli cacciare con qualche pala nel cuore posteriore; ma un bel giorno è successo anche che queste palle amiche ottennero effetto contrario e i riluttanti contro i nemici, si fecero temerari contro i superiori rispondendo piombo per piombo.

In fin dei conti, non avevano tutti i torti, perchè spesso venivano condotti ad inenarrabili macelli: è successo il caso che di mezzi reggimenti di cavalleria lanciati alla carica contro trincee russe non ne tornasse la centesima parte; perchè i russi maneggiano mirabilmente le loro mitragliatrici, di cui sono abbondantemente forniti.

Perchè i russi hanno fatto tesoro della magnifica lezione presa dai giapponesi: conquistata una posizione, difficilmente l'abbandonano, e per lo meno noi, (è l'ufficiale austriaco che parla), non siamo quasi mai stati capaci di farli sloggiare. Da un ufficiale russo nostro prigioniero però ha sentito che coi tedeschi è un altro affare: «coi tedeschi si combatte all'ultimo sangue; cogli austriaci si gioca» (sono le parole dell'ufficiale russo). I russi giunti a buon punto scavano le loro profonde trincee: le coprono con materiale resistente, spesso di calcestruzzo, vi piantano tutti il confort possibile caloriferi e bagni (ma per carità, non esageriamo sul significato delle parole) e lì riposano con un comodo turno, sicuri 99 su 100 di esser in regola coll'affitto.

Sta di fatto che i russi sono superiori di numero e di qualità, vuoi in genere umano, vuoi in genere equino o in terri del mestiere; ma sono anche superiori in fatto di direttori di d'orchestra. I cannoni e le mitragliatrici russe non si contano e quel che peggio si sentono e non si vedono; così succede dei non mai abbastanza lodati cosacchi: E' raro il caso che si possa sparare sul cosacco per l'abilità sua nel nascondersi e sparire ed è rarissimo che il cosacco perda il suo cavallo: quando ciò succede, siccome il cosacco non può stare senza cavallo, e deve provvederselo da se, egli tenta e riesce spesso a rifornirsene... presso l'austriaco: la quantità di cavalli e di carriaggi perduti dagli austriaci è fantastica: la cavalleria austriaca è semi distrutta e i carriaggi delle divisioni e dei parchi sono in parte perduti e nel resto inutilizzabili perchè è toccato loro d'andar a rifornire le truppe dove non credevano: vuolsi infatti che questo materiale fosse predisposto per vie più solide che non siano le steppe galiziane e perciò fatto in maniera che potesse portar molto materiale su ruote leggere, mentre per quelle strade occorrono ruote a larga presa e con poco carico; ma queste sono induzioni...

Non è vero daltronde che l'esercito austriaco abbia le gravissime perdite per morti, che gli si vogliono attribuire: i feriti sono molti, è vero, ma per lo più leggeri e, non ostante le cure della croce rossa, guariscono assai presto. Le parti preferite dai proiettili russi sono gli arti, le estremità superiori e inferiori: quanto alle ferite alle mani, bisogna confessare che i tiratori russi non ne hanno colpa: era un divertimento (strano divertimento) alle volte cacciar fuori la testa dalla trincea per osservare le nostre linee; vedevi cento duecento mani nella posizione di chi vota con entusiasmo: quanto alle ferite alle gambe, la maggior parte dei proiettili perforano nettamente i polpacci e queste ferite è più difficile spiegarle coi proiettili russi, perchè a dir il vero non ho mai visto delle gambe sporgere dalle nostre trincee. Ma ho bensì visto un capitano russo seppellito completamente in un buco trecento metri dietro la retroguardia della nostra brigata che avanzava, telefonava tranquillamente col suo stato maggiore: di questi miracoli se ne raccontano in tutto il nostro esercito (tenete sempre presente: austriaco) della Galizia e non ci si raccapezza ancora; così intanto il nostro esercito ha già fatto prigionieri diversi di questi ufficiali telefonisti sotterranei. Anche questa pare l'abbiano imparata dai giapponesi: il fatto è che i russi sono sempre bene informati delle nostre posizioni, mentre noi non abbiamo questa abilità e spesso reparti importanti cadono in balia del nemico senza accorgersi, oppure trovano 100 nemici laddove credevano di trovarne 10. Intanto gli austriaci laggiù muoiono di freddo (gli ungheresi sono i più resistenti e i più fieri), e spesso vedono la morte per fame, mentre vi sono dei giorni in cui ogni soldato ha da mangiare per quattro... e allora è la volta dell'indigestione!

E voi direte che ho una cattiva opinione dell'esercito austriaco! Ma ho già visto di questi giorni una brutta cabala per il vecchio Imperatore e anche questa mi ha impressionato: la cabala è questa: prendete l'anno di nascita di Francesco Giuseppe, sommate assieme le cifre che lo compongono, verrà fuori un numero che aggiunto all'anno di nascita vi darà un'altra data nefasta: proseguendo sempre allo stesso modo troverete sempre brutti anni, finchè arriverete all'orribile 1914: e non finisce qui: sommate assieme tutti i risultati ottenuti dalla somma delle cifre di questi brutti anni e verrà fuori una brutta brutta età: 84, l'età del medesimo. Nè basta: partendo dall'anno dell'assunzione al trono (si parla sempre dalla stessa persona) e funzionando come sopra, arriverete egualmente attraverso brutte date al 1914 e sommando poi assieme le somme delle cifre verrà fuori il 66. Siamo sempre dunque a brutti risultati per l'infelice: un'età (84) e una data (66) sommando le cifre di questi due numeri si ha 12 e 12. Vuolsi dall'astrologo che il 12|12 1914 sia la fine... Quella sera a Udine si darà la «Beffa» del cav. Farlatti.

Ma che diamine mi viene in testa? Lasciamo le profezie calabistiche e veniamo alle profezie serie che è dovere di rammentare: nel 1909 sul *Giornale di Udine* usciva un lucido studio critico sui nostri armamenti navali dettato da quello studioso dei problemi sulla nostra difesa che è Carlo Franchi. Prendendo argomento dai confronti sulle marine dei diversi stati quali avrebbero dovuto essere nel 1912, egli affermava la necessità per noi di fare grandi sforzi per distanziare la marina austriaca e citava ad esempio la Germania. A proposito di questa, poi, egli scriveva press'apoco questo pensiero: Dopo il 1912 la Germania sarà potentissima e allora nessuno può assicurare che essa non voglia imporre colla violenza, la sua supremazia all'Europa: quindi aggiungeva: «non vorrei indurre troppo a fil di logica, ma se questo non avverrà tra il 1912 ed il 1915, si potrà cominciar a sperare nella pace universale»: ahimè Guglielmo non ha voluto nemmeno lasciarci incominciar a sperare, secondo la profezia di Carlo Franchi!

D. G.

Note triestine.

Trieste, 24 novembre.

Morti e feriti, feriti e morti... — Sabato, il *Piccolo* pubblicava un elenco di 28 morti e 115 feriti appartenenti al 20.o battaglione cacciatori di stanza a Trieste; domenica e oggi pubblica altri elenchi, che danno queste cifre: reggimento 27, reclutato in gran parte nelle nostre regioni, 90 morti e 400 feriti; reggimento 87 di stanza a Pola, 40 morti e 240 feriti; reggimento 37 della milizia territoriale che si recluta in Dalmazia, 17 morti e 160 feriti; e altri elenchi di feriti e malati e morti: 6 morti, 230 feriti o malati... E questi elenchi non sono che spigolature delle ultime liste ufficiali pubblicate...: di morti p. es., vien fuori sempre qualche nome nuovo. Dolorosa, fra le altre, la morte del dott. prof. Nicolò Albanese, insegnante nel Ginnasio di Pisino, morto ancora il 10 settembre, assieme ai tanti altri dell'87.o reggimento...

Ogni giorno, qui, a Gorizia, a Fiume, arrivano feriti: soltanto a Fiume ne giunsero oltre 600 in otto giorni!...

Case vuote... — A dare un'indizio del penoso disagio in cui vive Trieste, vengono le cifre raccolte dall'amministrazione delle imposte riguardanti i magazzini e i quartieri vuoti al 30 settembre — ultima data cui la statistica si riferisce. Nel maggio passato si avevano 298 magazzini vuoti, fra città, suburbio e altipiano; alla fine di settembre, se ne avevano 571, circa il doppio: anzi, nella città il numero fu più che raddoppiato, essendosi passati da 239 a 483 — mentre nell'altipiano si rimase stazionari con 4 magazzini vuoti e nel suburbio si passò da 55 a 84. — Circa i quartieri vuoti, erano 907 nel maggio; diventarono 2289 alla fine di settembre, con aumento del 150 per cento!... In città, si è passati da 567 quartieri vuoti a 1230. Riguardo il prezzo (città e suburbio insieme: esclusi i 61 dell'altipiano) i 2228 quartieri vuoti si dividevano in: 67 con pigione annua fino a 100 corone; 323 da 100 fino a 200 cor.; 640 da 200 fino a 400 cor.; 395 da 400 a 600; 327 da 600 ad 800; 134 da 800 a 1000; 82 da 1000 a 1200; 260 oltre le 1200 corone.

Quanti saranno oggi, dopo altri due mesi di crisi, i quartieri vuoti?

Raggi di bene. — In mezzo a tante note dolorose, permettetemi avvertire una nota benefica: il signor Massimiliano Brunner e i suoi figli, ad onorare la moglie e madre loro signora Elena Brunner, assegnarono la cospicua somma di corone 50000 quale fondo iniziale per una erigenda società od istituzione pro domestiche divenute inabili al lavoro dopo lungo servizio in case triestine.

Trieste, 25 novembre.

Sempre feriti, sempre morti... — Anche oggi il *Piccolo* riproduce, dal n. 57 delle liste ufficiali delle perdite pubblicate dal Ministero della guerra, un lungo elenco di morti e feriti, appartenenti al reggimento 17 fanteria, del quale fanno parte numerosi concittadini e comprovinciali. Questo elenco comprende una quarantina di morti e 122 feriti.

E feriti e malati giunsero ieri, ne giungono sempre: qui, in Provincia, in tutto l'impero. Nessuna meraviglia perciò desta la notizia che le scuole di Vienna sono chiuse, per accogliere i reduci dai campi della guerra feriti o malati. Grandissimo è il numero così degli uni come degli altri: gli ammalati lo sono, per la grande maggioranza, di artriti o di dissenteria; molti soffrono anche di malattie cardiache.

Provvedimenti economici. Vidi che annunciaste, a suo tempo, il sequestro nella provincia di Gorizia del granoturco — «affinchè non sia venduto (dicevasi) fuori della provincia.» Sarà interessante in proposito, sapere che il ministero ha ordinato in tutte le provincie di procedere ad una nuova constatazione delle provviste di grano patate e farina disponibili al 1.o dicembre prossimo. Si vede che le preoccupazioni per l'alimentazione vanno aumentando.

Da Gorizia

Il «libriccino» d'un militare italiano lodato in Austria.

Gorizia, 24 novembre.

Una corrispondenza da Vienna di Ugo Cristofani al *Gazzettino Popolare*, foglietto governativo ch'esce qui il martedì, il giovedì e il sabato, fa i più caldi elogi di un libriccino pubblicato col pseudonimo di Silvio Boemo a Livorno, col titolo: «La follia mondiale e l'alleanza per la pace». Il Cristofani, che fu tra i più feroci contro la stampa italiana quando i suoi corrispondenti dovettero abbandonare Vienna, dice che questo libriccino è «una «tra le prime manifestazioni, se non «di simpatia (*aggiungi: per l'Austria*), «almeno d'equanimità, che giunge da «quei paraggi. L'autore (*continua*) «conosce troppo a fondo i nostri al«leati tedeschi, per credere alle loro «*barbarie*, troppo bene i giornalisti a «noi (*leggi: austriaci*) avversi del suo «paese, che si dilettano a voler tra«scinare alla guerra il loro neutrale «governo. Troppo bene gli orrori «d'una guerra invernale pel suo po«polo, meridionale in gran parte, per «incoraggiarlo ormai a tali imprese; «ed egregiamente le regole dell'onore, «che, salvo errori ed ommissioni, do«vrebbero vietare di alzare contro «stati alleati da oltre tre decenni!»

Io vi riporto testualmente. Gli elogi continuano per oltre una colonna. Il Cristofani dice che «lo scopo del libro è nobilissimo».

E lo illustra: «Il Boemo vorrebbe che, «per l'intervento di S. Santità «e del suo Re (testuale), cessassero «quelle ostilità mondiali, che egli «considera follia, che da Roma par«tisse l'iniziativa di formare gli Stati «Uniti d'Europa, sul modello, con «l'aiuto di quelli d'America...».

Ma il Cristofani insiste specialmente sul fatto che il libriccino «dissuade; «coloro che vorrebbero consigliare «la patria (*cioè l'Italia*) a prendere la «via fedifraga del disonore più abbo«minevole, per correre dietro ad i«deali che potrebbero essere fallaci»; e «chiede al suo popolo, come po«trebbe giustificare un attacco alla «Germania, che fu ognora amica sin«cera dell'Italia, e che certo non «pianterebbe in asso la sua attuale «strettissima alleata...».

Cose commoventi, insomma, questo signor Cristofani, che giurò di non più scrivere su giornali *italiani* (*leggi: regnicoli*), dice a favore del libriccino; ed egli stesso si commuove fino alle lagrime quando rivela che autore n'è «un militare pel quale infine in tutti «i paesi del mondo la guerra rappre«senta la risorsa — la pace, la sta«gnazione»; un militare quegli che «consiglia alla pace ed alla coerenza «i suoi irrequietissimi (!!) concitta«dini».

Si vede proprio che il signor Cristofani non è contento dei cittadini

del «neutrale governo»... Che peccato! discontentare un tal buon suddito austriaco!....

Quel povero signor Ugo Cristofani, però, non può inghiottire in nessun modo la possibilità che l'Italia abbia da muoversi — se mai verrà il giorno ch'ella si muova — come e dove i suoi interessi, unicamente quelli, la consiglieranno; ed anche in una seconda corrispondenza al medesimo *Gazzettino* insiste a dire che sarebbe «ingiusto, infame e crudele» (!) se la «nazione (italiana) si rivolgesse «dopo trent'anni d'alleanza contro i «fratelli (!) alleati». Noi, italiani soggetti all'Austria, possiamo dire che razza di fratellanza!...

Come va il prestito di guerra?

Noi ne sappiamo solo quel tanto che alla «Correspondenz Bureau» piace di far conoscere. Ma il fatto che il ministro delle finanze ha permesso che presso le casse postali di risparmio e gli altri uffici di sottoscrizione le sottoscrizioni possano continuare anche dopo decorso il termine stabilito viene (per quanto la decisione ministeriale sia circondata da considerazioni che tentano giustificarla) a confermare che l'esito non fu quale il governo e i patrioti usc Chersovani aspettavano. E si che la propaganda non è mancata!.. Nei giornali dagli altari e dai pulpiti... in cento e mille modi!

Nella nostra provincia, sottoscrissero: la Giunta provinciale 250,000 corone; i comuni di Gorizia e Monfalcone 50000 ciascuno; quello di Grado 40000; il Monte di Pietà, 250 000; 20,000 ciascuno i seguenti: co. Silverio e co. Cecilia de Bagner, co. Rodolfo e co. Marianna Coronini-Coonberg, co. Rodolfo Pace, baronessa Tea Lapenna, barone Eugenio Ritter-Zahony. Augusta Reis; 30,000 ciascuno il co. Francesco Thurn-Valsassina e l'industriale negoziante Ignazio Steiner; e via via altri.

Decesso. Vi annuncio con sincero cordoglio il decesso dell'egregio concittadino signor Attilio Dörfles, uno dei direttori del teatro di società; sul frontone del teatro è abbrunata la bandiera dei colori cittadini.

Condoglianze alla famiglia.

PAULARO

Questioni taurine. — Regna un vero malcontento perchè la Commissione Provinciale ha scartato tutti i tori, perchè non erano di razza. Quasi tutti i numerosi proprietari di bestiame sono andati a protestare al Municipio; ma la si sentirono dire che non sapevano nulla e che non avevano neppure vista tale Commissione, la quale giunse fino a Salino.

Non entro a discutere sulla competenza e legalità della Commissione; ma osservo soltanto che non si può senza danneggiare fortemente i proprietari, stringere i freni così bruscamente, in una volta, ed è necessario che la R. Prefettura intervenga perchè, almeno per qualche mese, si faccia qualche eccezione sino a tanto che si possono acquistare i tori che piacciano alla Commissione zootecnica.

CODROIPO

I ladri rubarono la notte decorsa 14 tacchini a certo Giovanni Pataviera di S. Pietro di Rivolto.

Altri ladri, ignoti, la notte scorsa, penetrarono in una stanza a piano terra dell'abitazione di certo Giuseppe Maniacco di Bertiolo con l'intenzione di rubare i volatili ivi rinchiusi.

Non vi riuscirono però perchè furono posti in fuga.

In Pretura

Pretore avv. Dianese, Pubblico Ministero avv. Rubazzer, Cancelliere Serafini.

Le oche degli altri. — Tonsatti Achille di Giuseppe di anni 25 di Talmassons per furto di quattro oche in danno di un suo compaesano, venne condannato a due mesi di reclusione ed alle spese processuali.

Dif. avv. Biavaschi.

ZOPPOLA

Una disgrazia mortale

Certo Isaia Pighin di 35 anni, percorreva l'altro giorno, in bicicletta la strada maestra. Per un improvviso scarto della macchina, precipitò battendo violentemente sul terreno.

Vedendo che non si rialzava, accorsero alcuni contadini, che lo trovarono in fin di vita.

Poche ore dopo cessava di vivere, essendosi sviluppata la commozione cerebrale.

BARCIS

La latteria. — Ieri 22, giornata movimentata. Mostra dei tori, conferenza agraria tenuta dagli egregi sigg. Muratori Ispettore Zootecnico Prov.le e dal prof. Casellati della nostra Cattedra d'agricoltura. Si passò poscia alla premiazione dell'ultima mostra bovina, Barcis-Andreis.

Alle 15.30 infine con la musica in capo si passò all'inaugurazione della latteria Sociale che solo da pochi giorni funziona diretta dal bravo casaro Ellero Alessandro.

A proposito della latteria: merito principale se finalmente s'è riuscito ad avere, è dell'instancabile don Giuseppe Nonis, del prof. Tosi, i quali ebbero applausi al loro discorso tenuto alla merenda di 40 coperti.

A questi due volonterosi del bene paesano non bisogna scordare il presidente Angelo Malattia Gol, il cassiere Bet Luigi, Ant. Fantin Pereson, il proprietario del locale Gaspare Salvador, l'amico Osvaldo Tinor Centi, Angelo Paulon Marsala, Bernardo Corradinz ed altri soci.

Il locale è tirato benissimo, il macchinario è dei moderni; quindi si spera che avremo un ottimo burro.

Consiglio. — Domenica p. v. si terrà il 1.o consiglio dopo le elezioni, che rimisero in carica quasi tutta la passata Amministrazione.

REANA

Una denuncia per bestemmie.

E' stato denunciato al R. Procuratore del Re un energumeno che nella notte di domenica a Qualso proruppe in bestemmie contro la religione ed imprecazioni contro un Reverendo del luogo.

Un'ergumeno. — Con tal Ottavio Del Negro, pure a Qualso, certo Tosolini venne a diverbio e lo colpì con un caccia-pugni, producendogli una ferita lacero contusa alla regione frontale.

Cacciato dall'osteria *all'Americano* ove era avvenuta la scena, il Tosolini vi ritornò poco dopo armato di rivoltella.

Fu nuovamente disarmato e cacciato.

Ma l'irato ragazzo ritornò a casa ed ivi s'armò d'una roncola e riprese la via dell'Osteria. Scorto e inseguito dal padre, l'energumeno contro di lui si rivolse e con un colpo sulle mascelle gli asportò due denti.

TOLMEZZO

In Tribunale

Se le sono prese tutti e due. — Per minaccie e violazioni di domicilio rispose oggi davanti al Tribunale Silvio Zamparo fu Pietro da Tausia ove egli, secondo l'accusa, è penetrato in casa del querelante Giacomo Morocutti fu Osvaldo contro il quale s'avventò con una scure.

Ma secondo lo Zamparo non già il Morocutti è vittima d'un attentato da parte sua, ma bensì egli da parte del Morocutti dal quale sarebbe stato ingiuriato e bastonato.

Ma prove sufficienti non potè l'imputato portare a sostegno della sua tesi; perciò il Tribunale lo condannò a 4 mesi di carcere, 80 lire di provvisionale al danneggiato e alle spese; lo beneficò però colla legge condizionale.

Disgraziato in amore e in Tribunale. — Silvio De Reggi di Silvestro da Sutrio amò una compaesana che si rese indegna di lui. Egli allora se ne rammaricò col padre e col fratello della fanciulla, e al primo somministrò una dose non piacevole di bastonate, al secondo inferse una coltellata nell'addome costringendolo al letto per una ventina di giorni.

Perciò il Tribunale lo condannò a mesi dieci e otto giorni di reclusione; ai danni in lire 50 per il padre e lire 200 per il figlio, e lire 50 di parte civile ed alle spese processuali.

Una coltellata. — Ad amaro una sera del carnevale scorso certo Rainis Giuseppe di Antonio si buscò una coltellata al fianco destro dal diciottenne Simonetti Antonio di Antonio. Fu condannato a sette mesi e 27 giorni di reclusione con la non iscrizione nel casellario giudiziario.

FORGARIA

Parecchie denuncie — Causa la piena del Tagliamento, parecchi legni di proprietà della ditta Orsini ghezzi-Fedrigo, costruttrice del tronco ferroviario Cornino Gemona, furono asportati dai ripari, e lasciati dalle acque sul ghiaieto non appena il fiume riprese il livello di prima.

I legni furono raccolti dagli abitanti di Forgaria, in tutto per un valore di 180 lire. La ditta denunciò il fatto ai carabinieri, i quali dopo esperite le necessarie indagini, denunciarono alla loro volta i seguenti: Giulio Collino, Fortunato Molinaro, Zaccaria de Cecco, Domenico Pala, Francesco Gollino, Gio. Batta Tambosco, Antonio Trucco, Giuditta Chiapolino.

PORDENONE

L'antico albergo «Alle quattro Corone». — Col giorno 25 corr. è passato ai nuovi conduttori signori Vampori e Furlan.

I sottoscritti, fiduciosi di vedersi onorati dall'affezionata attuale clientela ed ancora da nuovi clienti, assicurano fin d'ora un servizio inappuntabile, una buona cucina preparata con tutte l'arte della culinaria e dei vini eccellenti degni dell'Albergo e dei clienti che si onoreranno di servirle.

Porgendo pertanto un ossequio a questa gentile cittadinanza, si professano.

Devotissimi
Vampori e Furlan

Pordenone 21 novembre 1914

Il preventivo. — Il rag. Rizzi commissario prefettizio, ha concretato teste il preventivo Comunale 1915 nelle cifre seguenti: entrata L. 422,326.57 (quello 1914 non segnava che lire 376.424.41 civanzo amministrativo L. 4.606.10.

Nel bilancio è stata allogata una somma di oltre 700 mila lire, per la quale occorre un mutuo, per eseguire lavori straordinari; e cioè: fabbricato scolastico urbano, il palazzo delle poste la sistemazione della via Oa... la strada Vial d'Aviano l'ampliamento dei cimiteri di Torre e Rorai.

SESTO AL REGHENA

Satis, satis.. — *All'egregio signor Direttor del Giornale la Patria del Friuli, per il suo corrispondente da Sesto al Reghena che non si firma.*

Leggo nel N. 327 (martedì 24 novembre) Un trafiletto dell'anonimo, ove parla di Braida Curti, e di me! Egregio anonimo, (sebbene mascherato ti conosco) potevi risparmiare le parentesi etc.; E se vuoi parlare di Lavori, distinguere i Lavori Pubblici (e a questi deve pensare chi spetta) dai Lavori Privati. Ei sappia, che per lavori Privati particolari, la Ditta Loro, e per essa il Domenico Loro è essa che ci pensa, e che non domanda soccorsi ne aiuto da nessuno. Ecco quanto e *satis satis*.

Domenico Loro

S. DANIELE

Telefono! — Per modo di dire telefono, perchè sembra che lungo le rete ci sia un'invasione continua di allacci o turchi o tedeschi, che impediscono la comunicazione. Infatti non per ore soltanto, ma anche per giornate intere non si può telefonare. Il suo senso vengono a reclamare.

Il governo Portoghese è stato autorizzato dalle Camere ad entrare in guerra.

Parigi, 26 ore 3 (urgente). I giornali hanno da Lisbona che le due camere riunite in seduta straordinaria votarono all'unanimità senza discussione un ordine del giorno dante al governo pieni poteri per partecipare alla guerra tanto seguendo gli interessi e i doveri di nazione libera, che seguendo gli interessi e i doveri di nazione alleata all'Inghilterra; e approvante tutte le misure straordinarie che la situazione richiedeva.

La stampa portoghese fa rilevare che questo voto non implica ancora affatto una decisione, ma differisce in modo importante da quello dato nell'agosto scorso, sulla stessa questione. Allora il governo fu autorizzato a prendere soltanto misure difensive. (Stef.)

Interessanti particolari sull'azione delle navi inglesi nella battaglia delle Fiandre.

Guglielmo arringa i soldati. Von der Golz rimane ferito.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 26. I giornali hanno da Berlino: Da Fonte Olandese si apprendono notizie circa il bombardamento delle coste olandesi. Le fortificazioni tedesche sulla spiaggia e specialmente le batterie piazzate fra le truppe furono fatte bersaglio da parte della flotta Anglo francese. Gli aviatori inglesi operarono all'alba un giro di ricognizione per scovare i cannoni tedeschi nascosti fra le dune. Dopo ritornati in posto gli aviatori e riferito le posizioni, si iniziò l'attacco presso Nieuport contro la fanteria tedesca, attacco combinato con l'azione delle navi Anglo francesi, avvicinatesi alla costa. Il fuoco d'artiglieria tedesca fu ininterrotto.

La flotta Anglo francese era formata da tre piccoli incrociatori, torpediniere e alcune caccia torpediniere. Una seconda piccola flotta, ha cannoneggiata la regione nei pressi di Ostenda.

Ma nè qui, nè presso Nieuport l'azione degli alleati ebbe ottimi risultati. E' bensì vero che le due batterie tedesche furono ridotte al silenzio, ma la squadra inglese ha dovuto ritirarsi. Un cacciatorpediniere fu gravemente danneggiato.

Altri particolari sull'attacco.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

BERLINO, 26 mattina. Essendo ritornato il bel tempo la lotta nelle Fiandre è ricominciata senza posa.

Martedì la flotta inglese intraprese le operazioni contro la costa delle Fiandre. Sopra un assalto avolto lunedì il corrispondente del Tijd dice: «Già ieri mattina i tedeschi furono bersaglio della flotta anglo francese. Di buon mattino gli aviatori inglesi perlustrarono le coste dove i tedeschi avevano nascosti i loro cannoni. Allora gli alleati incominciarono ad assalire la fanteria tedesca presso Nieuport, accompagnati dal fuoco di una squadra che sempre più si avvicinava alla costa, la più probabilmente informata radiotelegraficamente. I tedeschi mantennero ininterrotto il fuoco contro le truppe avanzanti degli alleati.

La squadra si ritira.

La squadra composta di tre piccoli incrociatori e numerose torpediniere già nelle prime ore del mattino apparve. Una seconda piccola flotta prese posizione fra Ostenda e Wenduyne ma nè qui ne presso Nieuport potè nessuna delle due parti avere un decisivo vantaggio. Due batterie tedesche vennero ridotte al silenzio presso Westende, però anche le navi operanti dovettero ritirarsi causa il vivo fuoco dei tedeschi. Una cacciatorpediniere fu gravemente danneggiata.

Zerbrugge in fiamme.

La seconda squadra si rivolse verso Zerbrugge e la bombardò. Prima di sera vennero incendiati i depositi di carbone le officine elettriche e vennero danneggiati il Palace Hotel e la Torre Hryst. Il porto di Zerbrugge è gravemente danneggiato. Zerbrugge è in fiamme e gli abitanti fuggono pazzamente.

Altri particolari posteriori dicono che Gli inglesi tentarono invano uno sbarco a sudovest di Zerbrugge. Il corrispondente del Nassbode scrive a proposito di questo episodio: Si ode un primo forte rimbombo del cannone che fa saltare i vetri delle finestre, accompagnato da numerose esplosioni che rimbombano per molti secondi. Alla destra del serbatoio d'acqua situato a un quarto d'ora da Knocke vedevasi uscire dalla nebbia grigia, fiamme gialle.

Persone che conoscono il paese attestavano che Zerbrugge doveva essere in fiamme. Improvvisamente una colonna di fuoco si levò al cielo. Il serbatoio di Gas esplodeva. Fino alle quattro durò il bombardamento. L'autorità militare crede che l'artiglieria tedesca abbia respinto dalla costa al fuoco delle navi inglesi.

Il Kaiser parla.

Il Tele Graf constata che la disciplina dei tedeschi fu meravigliosa. Il Kaiser e il Kromprinz visitarono i pionieri Wurtembergesi. Il Kaiser disse alle truppe:

«Mi congratulo con voi e anche per vostre decorazioni colle quali foste così ampiamente onorati. Voi aveste ottenuto grandi vittorie, continuate sempre così. I pionieri davvertutto recarono ottimi servizi. Anche in tempo di pace io stimai molto la vostra arma giacchè senza pionieri è semplicemente impossibile far qualche cosa». Il Kaiser strinse quindi la mano al capo, salutando ad uno ad uno tutti gli astanti.

Von der Golz ferito.

Il corrispondente del «Hamburger Correspondent» che fu testimonio oculare annunzia che von der Golz il governatore del Belgio è stato ferito mentre visitava le truppe alle trincee. Il Governatore generale dichiarò benchè ferito che le truppe mirabilmente sopportano gli strapazzi della guerra con tale entusiasmo da non credersi. Specialmente preferiscono il combattimento alla baionetta. Egli assicurò che sullo Yser tutto procede ottimamente benchè lentamente. Gli alleati combattono disperatamente sapendo che cosa rimane loro se i tedeschi vincono sulla costa.

L'annuncio inglese

Londra 25. L'ammiragliato annuncia che due corazzate inglesi bombardarono ieri vigorosamente tutti i punti della regione di Zeebrugge presentanti importanza dal punto di vista militare.

I tedeschi risposero soltanto debolmente.

La battaglia in Francia

I francesi annunciano di aver guadagnato terreno nei d'intorni di La Bassée, le truppe indiane hanno ripreso al nemico le trincee che erano state loro tolte la sera precedente. Anche a Benyau Bac e nelle Argonne i francesi hanno leggermente progredito.

Nei pressi di Verdun una tregua chiesta dai tedeschi venne rifiutata.

La giornata di ieri si svolse calma. Le truppe indiane nella loro azione nei d'intorni di La Bassée furono valorosissime, riconquistando oltre che le trincee, anche armi e munizioni.

Secondo il Temps il governo Belga che presentemente trovasi a La Havre in territorio francese, sta prendendo disposizioni per ritornare nel Belgio.

— Lo stato maggiore tedesco dice che la situazione è immutata.

I tedeschi fecero leggeri progressi ad Anas.

Bisogna mangiar meno perchè le provviste durino di più.

Berlino, 25. Il comandante supremo delle Marche brandeburghesi, colonnello generale von Kessel, ha emanato una notificazione dove è detto: «Per la nutrizione del nostro esercito e popolo è indispensabile di procedere con economia con gli esistenti abbondanti depositi di frumento e farina. E' dovere di ognuno di portare la propria cooperazione. In prima linea è da prendersi in considerazione la limitazione spontanea nel consumo della focaccia, ma deve essere ristretto anche il consumo esagerato di pane bianco, specialmente in città. La preparazione di pane bianco fresco più volte al giorno, non è economica, perchè con ciò molto di questo diventa raffermo ed inadoperabile per la nutrizione. Un impiego antieconomico del pane bianco si verifica inoltre per il fatto che spesso è messo a libera disposizione degli ospiti nelle trattorie e negli spacci di cibarie e quindi, per quanto non è consumato, col rimanervi lungo tempo diventa cattivo ed inadatto alla consumazione.

Per «sistemare» ogni cosa, il colonnello von Kessel ha disposto che col 1 dicembre entrino in vigore, per il territorio della città di Berlino e della provincia di Brandeburgo, i seguenti ordini:

1. In tutti i forni, compresi quelli che fanno parte di altri esercizi industriali, come di alberghi e ristoranti, la cottura di pane bianco fino di frumento, biscotti, fatta eccezione della focaccia, deve terminare giornalmente alle 2 pom. Il rilievo per il pane bianco per il prossimo giorno non deve esser preparato prima delle 6 pom.

2. E' proibita l'esposizione di pane nero e pane bianco a libera disposizione del pubblico nelle trattorie e spacci di cibarie.

Nel Camerum

Una notizia ufficiale da Londra dice che gli anglo-francesi s'impadronirono il 15 novembre della capitale del Camerum tedesco Buca. Le perdite sono insignificanti.

Dalla frontiera della Nigeria si segnalarono semplici scaramuccie.

Nave turca affondata.

COSTANTINOPOLI, 26. Secondo un comunicato del quartier generale l'incrociatore Milouter affondò al largo di Kilia.

Importanti successi russi contro i tedeschi e gli austriaci

Un comunicato ufficiale da Pietrogrado dice:

— La battaglia di Lodz continua ancora. La nostra cavalleria sopra uno dei punti d'attacco avvolse la fanteria tedesca in ritirata, le causò grandi perdite e s'impadronì di alcuni cannoni pesanti.

Sul fronte di Czenstockaw e Cracovia la battaglia si sviluppa con vantaggio per noi.

Il 22 novembre le nostre truppe fecero oltre seimila prigionieri: i tentativi nemici di passare all'offensiva fallirono.

Secondo il Messaggero dell'esercito i tedeschi che pirono sforzi reiterati per infrangere le linee russe, ma senza successo.

Sul fronte della Galizia la offensiva russa diviene sempre più energica e rende il nemico inquieto.

Fra i trofei di guerra presi a Czenstockaw si trova la carozza dell'imperatore Guglielmo col suo mantello bleu.

— Lo stato maggiore tedesco dice che nella Prussia orientale tutti gli attacchi russi furono respinti. Una loro contro offensiva proveniente da Varsavia è fallita. Anche nella regione ad est di Czenstochau tutti gli attacchi russi sono infranti.

— Il comunicato austriaco dice che la lotta continua colossale nella Polonia.

Finora gli austriaci fecero 29000 prigionieri impadronendosi di 40 mitragliatrici, e molto materiale da guerra.

Il Poster Lloyd annuncia che i russi penetrati in territorio di Ung oltre i Carpazi furono respinti.

Piccoli distaccamenti russi si trovano ancora nel comitato di Zemplen ove le truppe austro-ungariche li attaccano.

Attacchi russi in Polonia vincitori

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 26. I giornali hanno da Londra:

Il Corrispondente da Pietrogrado della Morning post riassume l'azione di questi ultimi giorni nella Polonia. Il piano dei tedeschi era quello di sfondare il centro interno delle posizioni strategiche dei Russi, della linea del Baltico ai Carpazi. Questo compito era stato assegnato a 10, 12 corpi d'armata, cioè mezzo milione di uomini almeno, ai quali erano contrapposte altrettante truppe russe:

Come si sia svolta la lotta nei primi sette giorni, non si sa, perchè troppo scarse e vaghe sono le notizie finora giunte. I tedeschi operarono vari tentativi di avvolgimento delle ali russe. Invano. I russi non si lasciarono trascinare nell'agguato. Gli attacchi furono più violenti presso la linea ferroviaria Varsavia Vienna.

Su questo punto, lo sforzo fu coronato da successo, avendo i tedeschi potuto prendere i russi alle spalle. Ma i tedeschi non hanno saputo approfittare di questo loro vantaggio, ciò che avrebbe potuto fare anche un semplice soldato non infatuato da tante idee logistiche, mentre avrebbero potuto mutar lo scontro in loro completa vittoria.

I russi sfondarono le linee tedesche in un altro punto, perchè non rinfacciate da pedanti e pesanti teorie. I tedeschi dovettero battere in ritirata; due interi reggimenti tedeschi furono fatti prigionieri, mentre le mitragliatrici russe fecero scempio dei fuggiaschi.

Il successo di questo attacco decisivo scoraggiò le truppe tedesche che, quando si ripresero i combattimenti ordinari, furono costrette con facilità maggiore a ritirarsi.

Sono giunte in questo scacchiere in favore dei tedeschi, grandi masse di rinforzo; ma non saranno che sacrificate alle vittorie dei russi, oramai sicure.

In Serbia

Da Vienna si annuncia che le truppe austriache penetrate in Serbia, superarono i bassifondi paludosi di Kolubara e guadagnarono terreno contro le alture orientali.

Attacchi reiterati della riserva nemica furono respinti.

A sud di Valievo gli austriaci sempre combattendo superarono le creste nevose delle Montagne ove fecero in un combattimento dieci ufficiali, e trecento soldati prigionieri, catturando sette mitragliatrici.

La guerra dei turchi.

Ufficialmente si annuncia da Pietrogrado:

— Le operazioni nella regione del fiume Tchorok continuano a svilupparsi. Il nemico in direzione di Erzerum fu respinto su tutto il fronte e costretto a precipitosa ritirata. Le nostre truppe lo inseguono energicamente.

Il comunicato turco dice:

«Dopo il combattimento del 19 novembre sulla costa di Bassora che finì con numerosi uccisi e grandi perdite per gli inglesi, il nemico avendo ricevuti rinforzi, si è avanzato con lento movimento, sotto la protezione del fuoco delle sue cannoniere lungo il fiume. Le nostre truppe attendono il nemico in una nuova posizione, dove i cannoni delle sue navi non potranno aiutarlo.

«Il battello *Niloufer* ebbe un accidente presso Bila, e sarebbe affondato.

I turchi annunciano un'altra vittoria.

COSTANTINOPOLI, 26. Un comunicato del quartiere generale in data del 24 dice: Il persistere del cattivo tempo nel Caucaso arrestò momentaneamente i nostri movimenti offensivi nei terreni montagnosi. Anche i russi rimangono nelle loro posizioni alla frontiera.

Le nostre truppe, entrate nei territori del rio Clorok, riportarono una nuova vittoria. Esse occuparono Margul, e dopo attraversato il Clorok nei dintorni di Burcike, occuparono questa posizione. Durante tali operazioni togliemmo al nemico parecchi cannoni a tiro rapido un'ambulanza completa, due automobili, cento cavalli, munizioni di artiglieria e una quantità di dinamite. (Stef.)

I prigionieri tedeschi nel Giappone.

BERLINO, 26. — Secondo notizie giunte sino ad oggi, i componenti la guarnigione di Tsingtao tutti prigionieri durante la presa della fortezza sono circa 4 50, compresi seicento feriti. Il numero dei morti sarebbe di circa 170. Fra questi si trovano sei ufficiali dell'equipaggio dell'incrociatore austroungarico Kaiserin Elisabeth; un tenente e otto marinai rimasero feriti; otto marinai morti.

Il trattamento prigionieri al Giappone sarebbe buono. (Stef.)

Una sciagura a Messina

Un palazzo crolla travolgendo tre famiglie.

MESSINA 21 ore 3.15 (urgente) — Questa notte in piazza del vecchio municipio è crollato un palazzo rimasto danneggiato nel terremoto del 1908 travolgendo tre famiglie che abitavano nel piano terreno.

Iniziati subito malgrado una fitta pioggia i lavori di salvataggio sono stati estratti due bambini incolumi e si estraggono ora due donne ferite. Si teme che siano sotto le macerie 6 o 7 persone. I lavori di sgombro continuano attivamente per opera di pompieri e di carabinieri e truppa. Sono presenti le autorità. (Stef)

In breve

— La Banca Coop. di Napoli ha presentato a Tribunale la domanda per il concordato preventivo. Sorta nel 1882 con un capitale di mezzo milione, era una delle più antiche ed accreditate Banche napoletane, ed aveva circa 12 milioni di depositi. Ultimamente ne era direttore il cav. Molteni, il quale si uccise qualche mese fa. Tale suicidio portò alla scoperta di un vuoto di quasi tre milioni.

— La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto col quale la somministrazione di biglietti che il ministro del Tesoro è autorizzato a richiedere ai tre istituti nazionali d'emissione per essere versata in conto corrente speciale fra il tesoro dello Stato e la Cassa depositi e prestiti, viene elevata di 400 milioni. La stessa Gazzetta pubblica inoltre il decreto reale nel quale i limiti massimi normali della circolazione dei tre istituti di emissione aumentati di due terzi col regio decreto 4 e 13 agosto 1914 N. 791 e 825 sono ulteriormente accresciuti di un terzo; e della metà i limiti assegnati alle operazioni di sconto a saggio di favore per i tre istituti d'emissione dell'art. 28 del citato testo unico 28 aprile 1910 N. 204 e degli 17 luglio 1910 N. 492 e 5 luglio 1912 N. 869.

— Il disastro dell'«Admiral Dantou» inglese, che il 26 ottobre decorso si recava da Calais a Le Havre con 2000 profughi, è stato provocato dalla esplosione di un sottomarino tedesco.

— Si ha da S. Francisco che il piroscafo Hadley, con a bordo 65 passeggeri, urtò contro gli scogli di Buxburg e affondò, facendo 47 vittime.

LATISANA

Neo avvocato. — Davanti la Corte di Venezia nei giorni 20, 21, 23 corr. ha sostenuto brillantemente gli esami d'avvocato il concittadino dott. Antonio Morossi.

Felicitazioni.

PALMANOVA

Un disertore. — S'è presentato al nostro Comando certo Franco Leonardo da Strassoldo (Illirico) che si disse disertore dal 27.o reg. austriaco della Landwehr.

Il tifo. — Alcuni casi di infezione tifoide si sono verificati nella frazione di Sottoselva.

In seguito a ciò su rapporto dell'egregio nostro ufficiale sanitario dott. Fedele, venne fatto chiudere il roiello de' Ledra proveniente da Clauiano, paese primo focolaio d'infezione.

S. ODORICO

Le nomine del comune 25. Il nuovo consiglio ch'è composto presapoco degli stessi elementi di prima rielesse sindaco il sig. Marangoni, e riconfermò la giunta nelle persone di Petoello Giovanni, Della Rossa Vittorio e e puplenti Fabbro V. e Paget A.

Il consiglio quindi approvò il nuovo bilancio; discusse circa la costruzione d'un piccolo acquedotto in S. Odorico e sui provvedimenti per i disoccupati essendo esauriti i fondi del prestito.

RIVIGNANO

I «Salariati» a convegno.

Fra gli agenti e Salariati del Comune e delle Provincie si è istituita una Confederazione nazionale. A rappresentante di questa nella nostra Provincia fu nominato il sig. S. Comuzzi, ch'è agli stipendi del nostro comune. Ora egli ha diramato una circolare ai colleghi, con la quale li esorta a inscriversi nella confederazione, la quale già conta numerosissimi soci. La tassa d'iscrizione pel primo anno è di L. 1; per gli anni seguenti di centesimi 60: 5 centesimi al mese.

Egli invita i colleghi ad una riunione che avrà luogo in Rivignano lunedì alle 2 pom., nella sala Ruffin, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione di una sezione intercomunale.

2 Presentazione al rispettivo Deputato del nostro memoriale previa lettura in assemblea.

CRONACA CITTADINA

Abbonamento straordinario

La Patria del Friuli *apre per comodità dei lettori i seguenti abbonamenti straordinari:*

Da oggi al 31 dicembre 1915 *con diritto ad un elegante calendario da salotto ed altre vantaggiose combinazioni che renderemo note fra qualche giorno* **L. 15.**

Da oggi *al 30 giugno 1915* **7.50**

Da oggi *al 31 marzo* **4.00.**

L'importo degli abbonamenti deve essere spedito anticipatamente.

Il verdetto nella vertenza Schiavi - Battistig

Riceviamo il seguente comunicato:

Siamo informati che il giurì costituito su richiesta del sig. Romeo Battistig direttore del settimanale «Ora o mai» *perchè giudicasse sul fondamento delle accuse lanciate contro l'Avvocato L. C. Schiavi, ha pronunciato, come tutti prevedevano, in senso pienamente onorevole per l'Accusato Schiavi, riconoscendo non vere le accuse mosse, pur ammettendo che il sig. Battistig le credeva vere.*

L'esatto testo del verdetto verrà integralmente pubblicato sabato prossimo nel giornale «Ora o mai».

Il giurì era composto dei signori: cav. dott Carlo Marzuttini e avv. Alberto Mini per il Battistig, cav. uff. Francesco Minisini e avv. Mario Bertacioli per l'avv. Carlo Luigi Schiavi, sotto la presidenza del Senatore co. comm. Antonino di Prampero.

Per avere delle finissime Bondiole, zamponi, capelotti di Modena a L 2.80 al Cg. rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Esposizione lavori femminili. — La Presidenza del Circolo Famigliare avverte che da domani, venerdì, i prezzi d'ingresso saranno per gli ultimi giorni ribassati a cent. cinquanta per persona; per scuola, collegi ed operaie, la quota è di centesimi trenta.

Le elezioni di Erto

Come fu altre volte detto le elezioni amministrative di Erto-Casso in seguito ai noti incidenti colà svoltesi vennero sospese e rimandate a tempo indeterminato.

Il prefetto con decreto odierno le indisse per il giorno 13 dicemb. prossimo venturo.

La tassa sui biglietti pei cinematografi

Giusta il decreto legislativo in data 12 novembre corrente N. 1233 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del successivo giorno 14 N. 279, i biglietti d'ingresso ai cinematografi, dovranno a datare dal *15 dicembre 1914* assoggettarsi alla tassa di bollo nelle seguenti misure:

Biglietti da oltre cent. 10 fino a cent. 50 cent. 5, id. cent. 50 fino ad una lira id. 10, id. L. 1, id. 20.

La tassa anzidetta verrà riscossa mediante applicazione di marche a tassa fissa da cent. 5,10 e 20 portanti sovraimpressa la leggenda «Cinema». La vendita delle dette marche sarà effettuata soltanto dagli uffici del Registro e bollo, e nelle città che sono sedi di più uffici, da quello che ha l'incarico della riscossione della tassa di bollo sul provento dei pubblici spettacoli.

L'arcivescovo andrà cardinale a Venezia?

Finora, non è che una previsione — anzi, una voce. La raccoglie il corrispondente vaticano del «Corriere della Sera», il quale parlando della morte del cardinale Cavallari patriarca di Venezia, chiude la sua corrispondenza con queste parole:

«Le previsioni che si fanno sulla successione del Cavallari sono naturalmente ancora alquanto premature. Tuttavia se Benedetto XV vorrà dare a Venezia come patriarca un vescovo veneto — Ciò che è nelle antiche tradizioni e riuscirebbe assai gradito a quel clero e a quel popolo — potrebbe essere scelto, secondo alcuni, monsignor Rossi, arcivescovo di Udine. Il Rossi è per nascita lombardo, ma da parecchio tempo è preposto all'archidiocesi friulana ed è noto come prelato colto e intelligente. Di lui si ricorda il famoso discorso sull'internazionalizzazione della questione romana pronunciato alla settimana Cattolica sociale di Milano e che tante polemiche ebbe a sollevare».

L'on. Battisti al Minerva — Domenica alle ore 10.45, parlerà nel Teatro Minerva l'on. Cesare Battisti, deputato di Trento, sul tema: «L'Italia irredenta».

Una denuncia del Parroco di Paderno — Giorni fa in città s'è sparsa la voce d'un'impresa boccaccesca commessa in Paderno da quel parroco M. R. don Valutti.

In seguito a indagini diligenti sono state identificati i propalatori della diceria contro i quali Don Valussi ha sporto querela per direttissima.

Il processo seguirà il giorno 9 dicembre.

L'Antico Albergo alla Torre di Londra, viene riaperto con il giorno di sabato 28 corr. Il nuovo conduttore Giuseppe Sgualdino assicura ai vecchi e nuovi clienti, servizio inappuntabile con prezzi modici.

La fiera. — Ieri, primo giorno di fiera sono entrati sul mercato buoi 206 vendute paia 32 da l. 890 a 1465, vacche 781 vendute 255 da 185 a 680, vitelli 347 venduti 218 da 30 a 320, cavalli 340, venduti 78 da 75 a 415.

Quattro paia di buoi venduti a peso vivo furono pagati a lire 75 e 115 al quintale; un paio venduto a peso morto a lire 184 al quintale.

Stamani fino alle ore 10.30 sono entrati nel mercato: Buoi 10, Vacche 83, Vitelli 28, cavalli 80.

Nessun affare venne concluso; pochi gli acquirenti.

L'associazione «Scuola e Famiglia» ha diramato il seguente appello:

Date il consueto obolo alla «Scuola e Famiglia» ora che il rigido inverno è venuto a peggiorare le condizioni di tanti disgraziati e contribuite, in quella misura che il cuore vi detterà, a vestire e a calzare tanti poveri scolari

Gli appelli alla carità cittadina, in quest'anno più frequenti e più vivi, trovano gli animi disposti a lenire le umane sofferenze; aiutate la «Scuola e Famiglia» che tanti reali benefici diffonde nel popolo, aiutatela ora che essa accoglie in gran numero i figli degli operai disoccupati.

Sono circa seicento i fanciulli che attendono vesti e zoccoli per poter frequentare la scuola.

Date, date generosamente!

Società Operaia — Sabato alle ore 20.30 seguirà il consiglio della società operaia per trattare i seguenti oggetti: Conto del mese di ottobre, ricorso di una socia, preventivo 1915, assemblea (data di convocazione), riammissioni soci, comunicazioni.

Il conto del mese d'ottobre presenta una deficenza di 2013,02 lire, e una uscita di 6353.17.

La reale deficenza è però di sole 598 12 lire.

Camera di Commercio

Esportazione del materiale automobilistico — Il Ministero d'agricoltura Industria e Commercio ha telegrafato alla Camera di Commercio quanto segue:

«Esportazione del materiale automobilistico è autorizzata fino al 30 corr. Anche quella del materiale usato è vincolata a tale limite. Per la concessione occorre domanda al Ministero delle finanze indicante estremi vettura e Dogana di uscita».

Esportazione di materiale conciante. — Il Ministero d'agricoltura ha inviato alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

«Con disposizione odierna le Dogane sono state autorizzate a lasciare libera l'esportazione degli estratti tannici, acido tannico impuro, salvo a notificare giornalmente al ministero delle finanze le quantità esportate.»

Un povero giovane scomparso

Il giorno 18 veniva a Udine da Cimano, certo Pietro Benvenuto Molinaro di 23 anni, per essere sottoposto ad una visita all'ospedale militare. Il padre suo, Federico, per esentare un'altro suo figlio dal servizio militare, lo condusse dalle autorità militari accioccbè *de visu* si convincessero essere purtroppo il Pietro uno scemo e quindi non essere egli in grado di aiutare la famiglia.

L'autorità militare intende l'infelice giovanotto all'ospedale e nel dimani, avendo constatata la sua deficenza, lo inviò al consiglio di leva per farlo ricondurre da un soldato a casa.

Mentre si stavano prendendo le disposizioni del caso il Molinaro, quatto quatto, uscì in istrada e disparve.

Vane riuscirono sinora le ricerche fatte dall'autorità e dalla angosciata famiglia: sono cinque giorni che il Benvenuto manca da casa, e nessuno ancora sa dire dove si trovi.

Veste un vestito grigio a quadrelli scarlatti e ha un volto pallido, terreo, senza baffi e senza barba.

Preghiamo i nostri amici e corrispondenti dai paesi dei mandamenti chiamati a votare, a volerci tenere informati del movimento elettorale.

Le migliori macchine per maglierie si trovano presso la ditta co. de Puppi G.

Salsiccia, trevisana, ricotta fresca trovasi al negozio Ligugnana.

Beneficenza quotidiana

Offerte alla Dante Alighieri in morte del cav. Francesco Orter: Vittorio Beltrame neg. stoffe L. 5, Toniutti Giovanni 2, Cioniero dott. Erminio 5, Micoli Giuseppe 10.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte del sig. Lazzaro Basevi: la famiglia Basevi elargì L. 50.

A favore dell'erigenda Colonia Marina di Lignano. In morte di Borghese Luigi: Ida Pasquotti Fabris L. 2. —

La famiglia del co. Senatore di Prampero per onorare la venerata memoria della indimenticabile congiunta co. Anna di Prampero Kechler, nel V. anniversario della morte, ha generosamente elargito L. 100 alla Società Protettrice dell'infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

Sloe mezzo chilo cioccolato puro cacao e zucchero per L. 1.50 trovasi all'Emporio Ligugnana via Manin.

Cronaca teatrale

Cinema Varietà

TEATRO MINERVA

«L'amazzone mascherata» colossale e strepitoso programma per oggi e domani.

«L'amazzone mascherata.» Il più colossale lavoro cinematografico della Celio Film. Dramma che ha ottenuto ovunque enorme successo.

Grandioso debutto di Dina Borelli cantante lirica, la diva del Teatro di varietà.

L'applauditissima Compagnia di Giorgi Monzini darà: «Tu non sei più tu.» Brillantissima commedia dal francese. — Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE

Lo sparviero

Ieri sera, la Compagnia del cav. Dante Capelli s'è presentata al pubblico con il noto dramma dell'Henriot «L'Istruttoria.»

Il teatro discretamente affollato, accolse la compagnia con molto favore e la rimeritò di applausi scroscianti alla fine d'ogni atto.

All'«Istruttoria» fece seguito una commedia nuova per Udine, di f.lli Quintero «L'amore che passa»; una commedia che ebbe lusinghiero successo.

Stassera una novità, e quel che più vale, una delle più attraenti e perfette moderne produzioni: «Lo sparviero» di E. Croisset; tre atti ovunque furono recitati ottennero un vero trionfo.

Cronaca degli affari

Fallimento. Con sentenza 25 novembre 1914 fu dichiarato il fallimento di Valentinuzzi Pietro fu Nicolò, di Palazzolo dello Stella, ad istanza di un creditore. Giudice delegato dott. A. Rieppi; curatore avv. A. Legranzi notaio a Latisana. Prima adunanza, 14 dicembre. Chiusura verifica crediti 14 gennaio 1915.

Gazzettino Commerciale

Mercato di oggi

frutta		
Pere	20.— »	33.—
Mele	24.— »	35.—
Castagne	16.— »	19.—
Marroni	25.— »	35.—
Patate	10.— »	10.50
Fagiuoli	20.— »	35.—
Cereali		
Granoturco	15.35 »	15.50
bianco	13.25 »	15.75
Cinquantino	11.50 »	13.45

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

(*Udienza del 25 novembre*).

Presidente Tarchetti, giudici Rieppi e Zozzoli, P. M. il Procuratore del cav. nob. Farlatti

Contrabbando sfumato

Torresini Antonio di Giuseppe di anni 30 cambiovalute, nato e residente a Venezia, il 6 ottobre scorso ha tentato di esportare, contro il divieto governativo, a Trieste la somma di lire 60 mila in oro e lire 15 mila in biglietti italiani di vario taglio. Alla stazione ferroviaria di S. Giorgio di Nogaro detta somma gli venne sequestrata dal commissario di P. S. signor Ettore Renzanigo; imputato inoltre di avere quale agente di cambio nei giorni precedenti il 6 ottobre in Venezia, fatto incetta di detta somma per lire 75 mila, producendo sul pubblico mercato in Italia, un aumento sull'aggio dell'oro negoziabile sul pubblico mercato medesimo. Così l'atto di accusa.

L'imputato, a piede libero, era difeso dall'avv. Bertacciolt e dall'avv. Scarpa di Venezia.

La difesa dell'imputato.

Il Torresini imperniò la propria difesa nell'asserzione della sua ignoranza al disposto di legge che vietava l'esportazione dell'oro; esportazione ch'egli ha tentato per lucro; giacchè sapeva che a Trieste l'oro aveva elevato rilevantemente l'agio.

Alla Stazione di S. Giorgio fu fermato dal commissario che gli chiese i passaporti e lo invitò a seguirlo in ufficio.

Quivi l'imputato spontaneamente confidò al funzionario lo scopo del suo viaggio a Trieste, e il contenuto della borsetta che teneva in mano: tanto lontana era l'idea in lui di contravvenire alla legge.

La deposizione del Torresini fu confortata pure da quella di vari testi e illustrata dalle arringhe defensionali nelle quali i difensori fecero rilevare al Tribunale l'assenza completa non solo della frode, ma di qualunque tentativo di frode appunto per l'ignoranza al divieto imposto dalla legge sull'esportazione dell'oro.

Il P. M. sostenne la responsabilità e concluse per la condanna a 10 mesi di reclusione, 1000 lire di multa e tre mesi di sospensione dall'ufficio d'agente di cambio.

La sentenza.

Il Tribunale invece, dopo circa un'ora di deliberazione mandò assolto l'imputato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11

Per Pontebba: A. 8 — O. 10.14 — A. 15.49 — O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — M. 10.29 — O. 13.50 — O. 17.31.

Per Trieste (Via San Giorgio) 8 — 10.26 — 13.50.

Per Cividale (feriali) 5.20 — 8.7 — 13.30 — — 17.45

Per Villa Santina (alla Carnia) 9.12 — 12 17.10.

Per S. Daniele (P. Gemona) 9.5 — 11.40 — 15,15 — 18.30.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47

DA Venezia: A. 2.40. D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 20.11 — D. 23.7

Da Cormons: O. 7.33 — 12.50 — A. 15.25 — 19.41.

Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9.33 — O. 12.56 — O. 17.30 — A. 22.2

Da Trieste 12.56 — 13.50 — 22.2.

Da Cividale: A. 6.50 — O. 9.28 — O. 17.5 — O. 19.30

Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 — 11.34 — 15.34

Da S. Daniele (P. Gemona) 7.50 — 12.36 — — 15.7 — 19.26.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus. D. diretto.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.

UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA, Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.50 III pagina L. 1.50.

Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

OTTIMA CURA AUTUNNALE

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

Liquido, in polvere, in tavolette compresse del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Calata S. Marco 4

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie — chiedere **tassativamente** la nostra marca — A maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Milano, Via Giulio Uberti, 29.

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D.r CLERY Vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al D.r CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

MAMME!

Nutrite i vostri figli con la

CREMA FOSFATA "DEMA,,

La migliore fra le

FARINE ALIMENTARI PER BAMBINI

Utile per curare le gastroenteriti e le diarre dell'infanzia

Chiederla nelle farmacie e nei magazzini alimentari.

DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali, prendesi solo o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 e 50 e si spedisce in scatole da 6 flaconi verso assegno di L. 4,25 e L. 7,35 e in bottiglie da 1/2 litro e da litro a L. 6 e 10, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi di convenienza. Esigete il vero «Amaro Mantovani» in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazioni. Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

Non più Capelli nè Barba Grigi o Bianchi!

L'ACQUA SALLÈS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei Capelli e della Barba. L'ACQUA SALLÈS *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: Biondo, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÈS *istantanea* è preparata specialmente pel colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grossi, Brunoscuri e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÈS, la provata e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

E. SALLÈS FILS, *Successore*, Profumiere-Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** — ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

DI FAMA MONDIALE ✻ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA **SPOSSATEZZA**, COMUNQUE PRODOTTA, **RIDONA LE FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia doppia, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILUESI - GLICEROTERPINA-IPEOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Un sistema onesto

La crisi provocata dalla guerra intralciando il giro normale del nostro commercio ha determinato un eccessivo accumularsi di merce nei nostri magazzini; per riparare a tale inconveniente anzichè ricorrere ad altri mezzi, non sempre onesti, per realizzare capitali, poniamo in vendita a prezzi di vera liquidazione gli oggetti sotto esposti. Il ribasso sensibile che noi pratichiamo sarà ora più rimarchevole data la tendenza all'aumento di tutte le merci in seguito al perturbamento dei mercati.

Inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle

Premiate Coltellerie FRATELLI MASUTTI
UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Articolo	L.
Forbici da lavoro in acciaio	0.50
» » » più grandi	0.70
» » » grandissime	1.—
» da ricamo	0.60
» dorate di acciaio finissimo	1.40
» meccaniche speciali per occhielli	1.40
» per merciai	0.60
» » grandi	0.80
» » finissime	1.25
» da parrucchiere finissime	1.25
» » » medie	1.50
» » » grandi	2.50
» per unghie con lima	0.90
» » » curve	1.30
» da vigna qualità fina	1.00
» » » grandi	1.25
» tascabili	0.30
» » fine	0.75
» » finissime	0.90
» per bandai fatte a mano in acc. di lima	1.80
» » » » medie	2.25
» » » » grandi	2.75
» per sarti in acciaio	2.—
» » » grandi	3.—
» » » forma americana	4.75
Trincetti da calzolai marca bilancia	0.80
Acciarrini Svizzeri	1.10
Temperini di acciaio con 1 lama	0.35
» » » » » grandi	0.45
» » con 2 lame e anello	0.60
» » con 2 » man. di corno	0.70
» » con 2 » » più gran.	0.80
» di Maniago man. in madr. con 2 lame	0.90
» » » » 3 »	1.—
» » con 2 lame e forbice	1.60
» » 3 » » man. mad.	1.80
Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, tiratappi, punteruolo, indicato per cacciatori, alpinisti ecc.	2.50
» idem. più fino robustissimo	3.50
Rasoi di Solingen di ottimo acciaio	1.60
» » marca finissima	2.25
» marca tridente E. Wüsthof Solingen infal.	2.50
» » ancora C. Rader Solingen	3.—
» di sicurezza uso Gillette con 1 lama	0.70
» » » » 3 »	1.25
Lama uso Gilette 2	0.35
Rasoi di sicurezza «Star» con 1 lama finissima	2.50
» » » tipo Gilette triplice argentatura con 6 lame doppio taglio in elegante astuccio	4.75
» » » «Star» con 3 lame	4.75
» » » combinato contenente 1 apparecchio fortemente argentato, 6 lame doppio taglio, penello, sapone il tutto in elegante cofanetto	9.50
Servizio completo per barba, 1 rasoi, 1 pietra naturale 1 caramella 1 vaso di crema per saponata, 1 bacinella, 1 penello, 1 pezzo di pasta tutto per	6.25
Caramella di pelle inglese	0.90
» doppia con meccanica	1.50
Pietre naturali per affilliare rasoi	0.90
Crema di sapone (saponeto di Napoli) un flac.	0.50
Penelli di settola bianca	0.40
» » » » più grandi	0.60
Baccinelle per saponata	0.45
Pasta per caramelle finissima al pezzo	0.30
Tosatrici per capelli qualità fina	3.90
» » » extra con 2 rialzi molla di ricambio	4.50
» » » forma americana molla interna con 2 rialzi e molla di riserva finissima	6.50
» per barba finissima taglia a 1/2 millimetro con molla interna	5.00
Tosatrici per cavalli finissime	4.—
» » » Extra	4.50
» » cani tipo speciale	4.25
» » pecore	2.25
Coltelli per pollame manico nero d'acciaio	0.30
» » » di Maniago fatti a mano	0.60
» » » tipo di lusso	0.75
» da pesto di Maniago fatti a mano	0.80
» » » » » » grandi	1.00
» » cucina a punta manico nero	0.60
» » » » » più grande	0.80
» » salumieri mm. 25 di lama	0.90
» » » » 28 » »	1.25
» francesi per cuochi a prezzi convenientissimi.	
Falzoni e mannerette e seghe per macellai a prezzi di concorrenza assoluta.	
Trinciapolli di acciaio nichelati	2.40
» » » finissimi	2.75
» » » più grandi	3.25
Levatappi meccanici nichelati	0.90
» » in ottone robustissimi	1.30
» » » »	1.50
» » «Sansone» ultima novità	3.25
Apriscatole eleganti e forti	0.60
Molle per Zucchero finissime	0.75
Coltelli da tavola in acciaio	0.30
» » » tutti nichelati fini.	0.50
Cucchiaini di pacfong della fabbrica Arthur Krupp al pezzo	0.25
Cucchiai da minestra	0.35
» » in alpacca	0.60

A chi compera merce per l'importo di L. 10 si spedisce franco di porto

Si accettano riparazioni arrotattura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio apparato speciale per arrotare ferri da tipografia arrotatura tosatrici di qualunque specie

FRATELLI MASUTTI Premiate Coltellerie
UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

N. B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 36 trovasi completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, doublé, in oro, lenti d'ingrandimento, binoccoli, canocchiali, termometri, barometri ecc.

TOSSI OSTINATE

CATARRI

BRONCHITI

LARINGITI

BRONCALVEOLITI

ASMA BRONCHIALE

TUBERCOLOSI

La scienza è assolutamente concorde nell'ammettere che il modo più razionale ed efficace per curare le affezioni dell'apparato respiratorio è quello di porre il medicamento a contatto degli organi malati; perchè tutti i rimedi fino ad oggi escogitati per combattere tali affezioni o per via gastrica (medicamenti per bocca) o per via ipodermica (iniezioni) si sono dimostrati non solo inefficaci ma addirittura dannosi, per i gravissimi disturbi che arrecano ad altri organi.

Ed il medicamento che si vuole porre a contatto delle mucose respiratorie deve riunire tre requisiti essenziali: «facoltà» di giungere fin dove deve esplicare la sua azione curativa; «potenza» di distruggere i germi patogeni; «innocuità» verso i tessuti sani. — Che l'ATIS sia l'unico preparato che risponda al principio scientifico suesposto e che possegga questi requisiti lo prova il parere concorde delle primarie autorità mediche.

Inviansi opuscoli Gratis dietro semplice biglietto da visita indirizzato ATIS - Company, Roma, Via Montecatini 5. L'ATIS è in vendita nelle migliori farmacie a L. 4.50 la bossetta

---

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi. — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla boccafreschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.25** — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** - medio L. **2.75** - grande L. **3.75** - per posta L. 0.30 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. **1.35** — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

Usate l'acqua China Manzoni

RINOMATI

Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale

L. 2 la Boccetta di 24 Pillole

Pillole LATTIFUGHE

L. 1.60 la boccetta di 18 pillole lattifughe

In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi *A. Manzoni e C.* Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa rimpetto alla Posta — Roma — Genova

---

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOQUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

L. 6 con apposito **Inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **Inalatore** più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91*

«Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore». *Gazzetta degli Ospedali* N. 76 1892

«Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo». *Corriere Sanitario* N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi **franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

---

STITICHEZZA

e sue conseguenze

CURA RAZIONALE

GUARIGIONE con i

a base di Cascara Sagrada e Podofillino preparati da B. Dr Lavaucours Farmacista a Parigi.

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

PREZZO L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Esigere "GRAINS de VALS" sopra ogni pillola.

Udine — Tip. Domenico Del Bianco